



QN ECONOMIA

Data: 12.02.2024 Pag.: 13
Size: 188 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

CIRCULAR ECONOMY

Riciclare è un affare anche per l'ambiente

LA DIREZIONE DA PRENDERE per un mondo migliore è sicuramente quella green. Per questo l'idea, poi diventata progetto e vera e propria impresa di Antonio Capaldo e Alessandro Palmisano (**nella foto in basso**), fondatori di TrenDevice va nella direzione della sostenibilità. Da anni propongono, soprattutto agli appassionati Apple, ma non solo, device ricondizionati. «Con Antonio ci siamo incontrati alla fine degli anni Novanta e abbiamo messo in piedi un primo progetto dedicato ai componenti per Apple. Poi, nel 2003, abbiamo fatto assieme un viaggio nella Silicon Valley e abbiamo capito che potevamo lanciare in Italia un'idea molto più innovativa. Quella della rigenerazione», racconta Alessandro Palmisano. Da allora sono passati circa 20 anni e la società fondata da Antonio Capaldo e Alessandro Palmisano oggi fattura 20 milioni di euro, dato al dicembre 2022, impiegando circa 50 persone. Sono invece oltre 200mila i device ricondizionati reimmessi nel mercato dalla società, con un saldo negativo dell'anidride carbonica. «Si stima che per ogni cellulare ricondizionato siano 80 i chili di anidride carbonica immessi in atmosfera risparmiati».

Dare nuova vita a smartphone e tablet, ma anche **Le. Ma.**

a consolle per gaming, è diventata la vera missione della società. TrenDevice ha customer satisfaction rate del 92% ed è stata la prima società della circular economy ad essere quotata in Borsa in tutta Europa. «Ci siamo quotati circa un anno fa, per avere liquidità da investire in ricerca e sviluppo di soluzioni e nuovi materiali per quella componentistica che produciamo a nostro marchio, per lo più cavi», spiega Palmisano. I capitali raccolti dalla quotazione in Borsa hanno infatti consentito un'espansione. Nel 2023 l'organico ha superato i 40 dipendenti e la società si è posizionata fra le più green del settore. Grazie al processo di ricondizionamento vengono ogni anno evitate emissioni di anidride carbonica nell'ambiente per oltre 2 mila tonnellate. A marzo 2023 la società è entrata nel ranking delle 'Fastest Growing Companies' del Financial Times. «Noi compriamo da privati e società, facciamo una quotazione, valutiamo gli oggetti e li risistemiamo per dare loro nuova vita. Garantiamo qualità dei materiali e sicurezza», racconta Palmisano. Nel settore dell'hi-tech il mercato dell'usato è molto diffuso, ma la tecnologia digitale deve fare il conto con l'obsolescenza.

